

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

Intervento selvicolturale in località “Lungarelle”, in agro del Comune di Castellino del Biferno (CB).

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☒ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)
.....
.....

Proponente:

Sig. Di Fabio Carlo – Via Roma, n. 35 - 86020 Castellino del Biferno (CB).**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**



Regione: Molise		<i>Contesto localizzativo</i>				
Comune: Castellino del Biferno Prov.: Campobasso		<input type="checkbox"/> Centro urbano				
Località/Frazione: “Lungarelle”		<input type="checkbox"/> Zona periurbana				
Indirizzo:		<input type="checkbox"/> Aree agricole				
		<input type="checkbox"/> Aree industriali				
		<input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali				
		<input type="checkbox"/>				
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	(Fg. 30 , p.lle nn. 177, 199).					
Coordinate piane: <i>(se utili e necessarie)</i>	Est	02499090				
	Nord	04613561				
S.R.: Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)						
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:						
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
SIC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>			
		IT _____				
		IT _____				
ZSC	cod.	IT 7222264	“Boschi di Castellino e Morrone”			
		IT _____				
		IT _____				
ZPS	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>			
		IT _____				
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No						
Citare, l'atto consultato: Azioni previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 7222264 denominata “Boschi di Castellino e Morrone”, approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.						
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____				
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	 Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i> :				



2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:		
<ul style="list-style-type: none">- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)		
<p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		
Descrivere:		
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>		
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza		
PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING		
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		

Il soprassuolo forestale è radicato nelle **particelle catastali** censite nel **foglio di mappa nn. 30** in località **“Lungarelle”**, in agro del Comune di **Castellino del Biferno (CB)**, di superficie boscata pari ad ha **00.64.09**, come da prospetto riepilogativo innanzi riportato:

Comune	Fg.	P.lla	Sup. catastale (ha)	Sup. boscata (ha)	ZSC	Habitat
Castellino del B.	30	177	00.32.50	00.31.90	SI	91M0
Castellino del B.	30	199	00.32.50	00.32.19	SI	
TOTALE (ha.a.ca)			00.65.00	00.64.09		00.64.09

Il bosco, primariamente di origine agamica, a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*), è ascrivibile alla tipologia forestale della cerreta mesofila. Alle specie quercine dominante, si associano in subordine, il farnetto (*Quercus frainetto*), la carpinella (*Carpinus orientalis*), l'orniello (*Fraxinus ornus*) e sporadici esemplari di acero campestre (*Acer campestre*). Il sottobosco si caratterizza per la localizzazione di nuclei di pungitopo (*Ruscus aculeatus*), prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus oxyacantha*), cui seguono, con carattere discontinuo, esemplari di ginestra (*Spartium junceum*) e rovi (*Rubus spp.*). Dal sopralluogo effettuato, è emersa la presenza di numerose essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle graminaceae, leguminosae, liliaceae, ranunculaceae e compositae.

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della **Rete Natura 2000**, l'ambito progettuale ricade per la sua interezza, all'interno della **Z.S.C. Cod. IT 7222264** denominata **“Boschi di Castellino e Morrone”**, ricompreso nell'habitat forestale di interesse comunitario **91M0 “Foreste pannonic-balcatiche di cerro e rovere”**, come riscontrabile dagli elaborati cartografici a corredo del presente format. Al fine di garantire una gestione mirata alla tutela e alla conservazione delle risorse ambientali presenti nel predetto sito Natura 2000, è obbligatorio perseguire da parte del conduttore e/o dell'impresa esecutrice dei lavori, le azioni dettagliate per gli habitat interessati dagli interventi di utilizzazione boschiva. Nel caso specifico **l'intervento proposto, nell'ottica di adottare pratiche di gestione forestale e selvicolturale orientate in senso naturalistico, prevede dal punto di vista progettuale:**

- **allungamento turni nella gestione dei cedui (priorità media) - AZIONE IN01** - (E' incentivato l'allungamento dei turni di almeno 10 anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F. in vigore). **Il turno consuetudinario avrà la durata di 25-30 anni;**
- **forme integrate ceduo – fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN02** - (Mosaicizzazione degli interventi, con alternanza di zone a ceduo, zone ad alto fusto e boschi a evoluzione naturale/guidata. L'azione interessa gli habitat forestali governati a ceduo. L'azione si concretizza prevedendo all'interno della zona d'intervento almeno un 10% a libera evoluzione e almeno un 20% di zone in conversione tramite avviamento). **Il proponente dell'intervento di utilizzazione forestale, al fine di rispettare quanto sopra, provvederà al rilascio di una zona di conversione tramite avviamento, nelle p.lle nn. 177 e 199, del foglio di mappa n. 30, pari ad una superficie complessiva non inferiore a 00.12.94 ha. Rilascierà altresì una zona ad evoluzione naturale e/o guidata, nelle medesime particelle, pari ad una superficie complessiva non inferiore a 00.06.15 ha. A corredo della presente, si allega una cartografia tematica su base C.T.R. delle aree di mosaicizzazione, unitamente agli shapefile in formato vettoriale di dette aree. Per eventuali problematiche logistiche e/o esigenze del conduttore, sarà possibile delocalizzare siffatta azione di gestione sulle restanti porzioni delle particelle oggetto del presente elaborato, fermo restando la superficie minima da destinare alla forma integrata ceduo – fustaia;**
- **incentivazione delle conversioni ceduo fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN04** - (Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo); **L'azione di gestione richiamata, trova in ogni caso riscontro nelle prescrizioni di cui all'incentivazione “IN02”, che prevede, tra l'altro, specifiche zone da destinare ad avviamento;**

- limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale (priorità media) - AZIONE RE04 - (Gli interventi di utilizzazione forestale non possono ridurre la copertura forestale al di sotto del 50%). ***Dal sopralluogo effettuato, tenuto conto della composizione di specie, della struttura e densità del soprassuolo forestale in esame, nonché della correlazione fra il diametro ed il raggio medio delle chiome rilevati in campo su alcuni esemplari rappresentativi, si ritiene sufficiente ai fini della copertura forestale da conservare, il rilascio di individui arborei ad una interdistanza pari a metri 7,00 circa. Nel caso invece del rilascio di matricine a gruppi si ritiene congruo il numero di circa 240 soggetti selezionati (polloni o singoli) da riservare al taglio per ettaro di superficie, al fine di garantire l'idoneo valore di copertura forestale. A riguardo, si riporta di seguito la distribuzione per classi diametriche del rilievo inventariale esperito (Area di saggio rettangolare di mq 100):***

AdS – Geolocalizzazione: EST 02499090 – NORD 04613561

Ø a 130 cm	N. Piante	% Piante
10	15	65%
15	5	22%
20	3	13%
25	-	-
30	-	-
Tot. n. Piante	23	

Ø a 130 cm	N. medio di piante da rilasciare ad ettaro (habitat 91M0)
10	156
15	53
20	31
25	-
30	-

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo riferito all'habitat 91M0, al netto della mosaicizzazione (00.45.00)
10	58
15	34
20	16
25	-
30	-

In ordine a quanto disposto dall'AZIONE IN02, circa il 30% della copertura forestale complessiva sarà garantito mediante l'individuazione delle aree destinate ad avviamento ed evoluzione naturale e/o guidata. Nelle predette zone, i prelievi di massa legnosa saranno nulli (fascia a evoluzione naturale e/o guidata) o limitati a tal punto (fascia di avviamento) da non modificare il grado di copertura, lasciandolo quasi del tutto inalterato. Attraverso la matricinatura uniforme e/o a gruppi (AZIONE IN02), da eseguirsi sulla restante superficie del soprassuolo, sarà verosimilmente possibile accostarsi ai livelli di copertura arborea indicati dall'azione in esame. Di seguito si elabora l'ipotetica distribuzione delle frequenze diametriche relativa alla restante aliquota del 20%, utile per garantire una copertura forestale almeno pari al 50% di quella presente. I valori di seguito riportati sono da ritenersi meramente indicativi, in quanto le condizioni fisionomiche reali dei popolamenti in esame divergono, come spesso accade, da modelli teorici di riferimento. Solitamente, le divergenze più

evidenti si realizzano con l'effettiva assenza di un numero adeguato di piante rilasciate a dote durante le precedenti utilizzazioni o con valori inattesi di feracità stazionale.

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo riferito all'habitat 91M0 al netto della mosaicizzazione (00.45.00)
10	58
15	34
20	16
25	-
30	-
TOTALE	108

Distribuzione delle frequenze diametriche della dote ai fini della copertura del 20%			
Classe diametrica	Area insidenza unitaria correlata (mq)	N. di piante per classe diametrica	Area di insidenza totale (mq)
10	8,20	58	475,60
15	13,80	34	469,20
20	22,30	16	356,80
25	27,80	-	-
30	34,80	-	-
TOTALE (mq)			1.301,60

Sommando la superficie a copertura forestale di ha 00.13.01 (aliquota del 20%) a quella corrispondente al 30% del totale (ha 00.19.09), derivante dalle zone di avviamento ed evoluzione, si ottiene una superficie complessiva di ha 00.32.10, pari al 50,09% della copertura arborea già presente (ha 00.64.09).

Per quanto concerne le modalità di intervento all'interno delle zone di avviamento ad alto fusto e ad evoluzione naturale e/o guidata, al fine di garantire l'idonea copertura forestale, si procederà come innanzi riportato:

- **Nessun intervento selvicolturale nel breve periodo, all'interno della zona ad evoluzione naturale e/o guidata;**
- **Rilascio di n. 78 esemplari all'interno della zona di conversione tramite avviamento pari a ha 00.13.14, al fine di garantire una copertura forestale del 100%, (ha 00.12.94), come da prospetto riepilogativo:**

Distribuzione delle frequenze diametriche della dote ai fini della copertura del 100% All'interno della zona di avviamento ad alto fusto.			
Classe diametrica	Area insidenza unitaria correlata (mq)	Numero di piante per classe diametrica	Area di insidenza totale (mq)
10	8,20	-	-
15	13,80	50	690,00
20	22,30	28	624,40
25	27,80	-	-
30	34,80	-	-
TOTALE (mq)			1.314,40

- **rilascio piante grandi (priorità media) - AZIONE RE20 - (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni,**

indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat). ***Dal sopralluogo effettuato, le stesse ai fini dell'identificazione in campo, sono state contrassegnate al fusto con una croce in tinta rossa (Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Documentazione fotografica" in allegato), in quanto rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Eriogaster catax). Il numero di individui computati, ammonta a 4 esemplari, ricadenti nella classe diametrica "20";***

- **rilascio piante morte (priorità alta) - AZIONE RE21** - (Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 20 elementi a ettaro). ***Dalla ricognizione dei luoghi, sono state censite 3 piante deperienti e/o morte in piedi e/o a terra. Pertanto si è proceduto all'identificazione mediante marcatura con vernice rossa e all'individuazione delle stesse su base cartografica (Allegato n. 10);***
- **tutela alberi di grandi dimensioni (priorità alta) - AZIONE RE23** - (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat). ***Dal sopralluogo effettuato, le stesse ai fini dell'identificazione in campo, sono state contrassegnate al fusto con una croce in tinta rossa (Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Documentazione fotografica" in allegato), in quanto rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Eriogaster catax). Il numero di individui computati, ammonta a 4 esemplari, ricadenti nella classe diametrica "20".***

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ **File vettoriali/shape concernenti la localizzazione delle particelle catastali oggetto di intervento, la mosaicizzazione e la viabilità;**
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ **Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;**
- ☒ **Documentazione fotografica ante operam.**

- ☒ **Elaborati cartografici in allegato:**
- a) **Intervento su base Carta Tecnica Regionale;**
- b) **Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);**
- c) **Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);**
- d) **Intervento in riferimento alla Carta dei pedopaesaggi (base C.T.R.);**
- e) **Intervento su base ortofotografica;**
- f) **Intervento su base catastale e ortofotografica;**
- g) **Intervento in riferimento alla Carta della viabilità (base C.T.R.);**
- h) **Intervento in riferimento alle aree di mosaicizzazione (base C.T.R.).**

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate

Condizioni d'obbligo rispettate:

☐ **IN01**

<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>nella proposta.</p> <p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p>Azioni previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 7222264 denominata "Boschi di Castellino e Morrone", approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.</p>		<p><input type="checkbox"/> IN02 <input type="checkbox"/> IN04 <input type="checkbox"/> RE04 <input type="checkbox"/> RE20 <input type="checkbox"/> RE21 <input type="checkbox"/> RE23</p>	
<p>Se, No, perché:</p>				
<p align="center">SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)</p>				
<p>E' prevista trasformazione di uso del suolo?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><input type="checkbox"/> PERMANENTE</p>	<p><input type="checkbox"/> TEMPORANEA</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>				
<p>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p>		<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		

Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà gli esemplari di cerro (<i>Quercus cerris</i>), ed in subordine farnetto (<i>Quercus frainetto</i>), carpino orientale (<i>Carpinus orientalis</i>), orniello (<i>Fraxinus ornus</i>) e sporadici esemplari di acero campestre (<i>Acer campestre</i>), secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.</p>	
	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p>Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattore con caricatore per esbosco; autocarro per il trasporto.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattrici e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.	
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		<input type="checkbox"/> Permessso a costruire <input type="checkbox"/> Permessso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		<input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".		Descrivere: Possibili varianti - modifiche: Note:	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A			

Il presente cronoprogramma su base quinquennale valevole per le stagioni silvane 2024/2025 – 2028/2029 pari ad una superficie boscata oggetto di taglio (ha 00.64.09), al netto degli interventi di mosaicizzazione (ha 00.19.09) di ha 00.45.00 circa, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 10 ottobre al 30 aprile a valere per le stagioni silvane ricomprese nel quinquennio 2024-2029, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatte salve eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto.

Legenda:

	Preparazione del cantiere
	Taglio – allestimento - esbosco
	Sospensione lavori (Art. 5 P.M.P.F)

CRONOPROGRAMMA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sig. Di Fabio Carlo – Via Roma, n. 35 - 86020 Castellino del Biferno (CB)	Dott. For. Gianpiero Tamilia		Campobasso, Gennaio 2025